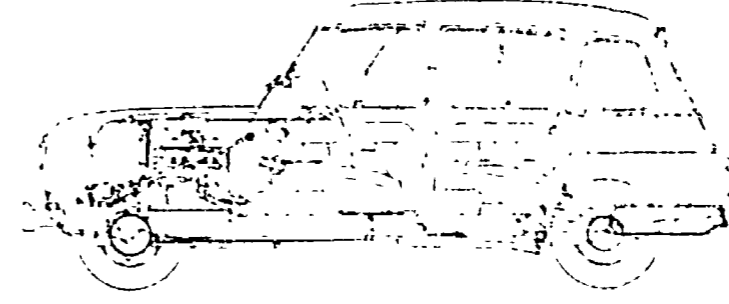




Una lunga prova su ogni tipo di strada lo conferma

La vecchia «Renault 4» sempre più di attualità

Prestazioni soddisfacenti e consumi contenuti - La versatilità di impiego della vettura spiega la sua «resistenza» sul mercato



La tecnica della «R4»

Renault 4 lusso - Renault 4 Export - Berlina a trazione anteriore - 4 porte e portellone radiabile - 4 posti (Export 5 posti) - Sedili anteriori separati. Carrozzeria - La carrozzeria è imbottita su una piattaforma rigida che forma telaio e pianale. Pesa a vuoto con antenna 760 kg.; peso totale a pieno carico 1095 kg.; peso totale e carico trainabile (carico frenato) 1655 kg.; volume del vano bagagli da 295 dm<sup>3</sup> a 1185 dm<sup>3</sup>; raggio di sterzata 4,325 m (10 x 30).

L'auto francese ha ottenuto 185 punti

La Simca 1307-1308 «vettura dell'anno»

Assegnato regolamento dal 1963 da parte di una giuria indipendente di giornalisti europei specializzati, il Trofeo della «Vettura dell'anno» è stato attribuito per il 1975 alla Simca 1307-1308.

La vettura francese si è imposta con 185 punti, precedendo la BMW 316 (136 punti), la Renault 20 TS (102 punti), la Peugeot 601 (70 punti) e la Leyland Princess (49 punti).

Sono state classificate 13 vetture indipendenti di giornalisti europei specializzati, il Trofeo della «Vettura dell'anno» è stato attribuito per il 1975 alla Simca 1307-1308.

Per l'Italia gli aspetti organizzativi del Trofeo sono stati curati dalla rivista Quattroruote, in collaborazione con il Daily Telegraph (Gran Bretagna), Stern (Repubblica federale tedesca), L'Espresso (Francia), Autostar (Germania) e L'Espresso (Italia).

La giuria, presieduta da M. Paul Fiebert, Belgio, ha stabilito la vittoria della 2100 cc. della Simca, comprendente 49 giornalisti in rappresentanza di 15 Paesi europei. Sette giornalisti italiani ne hanno fatto parte.

Il Trofeo della «Vettura dell'anno» prende in considerazione l'insieme delle caratteristiche di sicurezza, confort, prestazioni, innovatività, costi, commercialità e valore con riferimento al prezzo di vendita.

Il Trofeo sarà ufficialmente consegnato il 3 febbraio prossimo a Stoccolma al presidente della Chrysler Corporation e al presidente della Chrysler France.

La Simca 1307-1308 successivamente all'altro Trofeo Citroën CX, eletto nel 1975, alla Mercedes 450 (1974) e alla Audi 80 (1973).

Dal 1963, data di creazione di questo Trofeo che ormai ha assunto dimensioni europee, le vetture italiane se lo sono viste attribuire: la FIAT 127 nel 1966, la FIAT 128 nel 1969 e la FIAT 127 nel 1972.

Organizzate dall'Alfa Romeo e dall'Autodelta

Dodici gare per disputare il primo «Trofeo Alfasud»

I piloti impegnati a partecipare ad almeno il 70 per cento delle prove. Uno speciale «kit» per l'elaborazione

Motore ad acqua e benzina inventato in Giappone



Una delle Alfasud che parteciperanno alle gare del Trofeo. In primo piano i pezzi contenuti nel «kit» per l'elaborazione.

Organizzato dall'Alfa Romeo e dall'Autodelta, si disputa quest'anno la prima edizione del Trofeo Alfasud. La gara si svolgerà in dodici tappe, ciascuna con un percorso di 100 chilometri. Le tappe saranno: 1. Sesto San Giovanni - Milano; 2. Milano - Bergamo; 3. Bergamo - Brescia; 4. Brescia - Verona; 5. Verona - Padova; 6. Padova - Venezia; 7. Venezia - Udine; 8. Udine - Trieste; 9. Trieste - Udine; 10. Udine - Trieste; 11. Trieste - Udine; 12. Udine - Trieste.

La vettura delle specialità, che sarà fornita ai piloti, è equipaggiata con un motore pur consumando una quantità di benzina due volte minore del normale, consentendo di viaggiare ad oltre 100 chilometri l'ora ed anche ad andatura moderata senza che sia necessario cambiare marcia a causa della lentezza di una coppia di valvole di iniezione.

Le iscrizioni si chiuderanno il 15 febbraio prossimo, mentre le gare si svolgeranno secondo il seguente calendario: 25 aprile a Monza, 16 maggio a Casale, 30 maggio a Vigonza, 13 giugno a Varazze, 27 giugno a Bergamo, 11 luglio a Mugello, 15 agosto a Misano, 19 settembre a Imola, 3 ottobre a Vallelunga, 31 ottobre a Mugello.

La classifica di ogni gara sarà simile a quella della Formula 1. Al primo vettura assegnata.

Rubrica a cura di Fernando Strambaci

Basket: sempre più aspra la lotta per la finale

La Mobilgirgi è Morse: da solo fa «cinquanta»!

Superato il Brill (83-89)

BRILL: Ferrelli (16), Vascellari (10), Neri (10), De Rossi (11), Neri (6), Lucarelli (12), Sutter (22), Maccellari (2). Non entrati: Amico e Deigo.

DAL CORISPONDENTE CAGLIARI, 4 gennaio. Se la matematica offriva ancora al Brill qualche labile speranza per accedere alla finale, la sconfitta subita oggi ad opera dei campioni d'Europa mette definitivamente fine a questa speranza.

La partita fu combattuta fino all'ultimo minuto, ma la Mobilgirgi, con un perfetto scintillio, passò addirittura in vantaggio. Il risultato fu di 44 a 50. Morse (50) fu il più prolifico, con 12 punti, seguito da Lucarelli (12) e Sutter (12).

Regolo Rossi

La Mobilquattro (per 7 punti: 78-71) sul Sapori

Successo milanese in un match nervoso

È la velocità l'arma segreta della FORST

Secca sconfitta per l'IBP (117-85)

FORST: Recalcati (30), Meneghel (8), Della Fiori (12), Lazzarini (10), Marzotti (28), Lazzarini (10), Pirovano (2), Tomblajo (8), Bellini (2), Non entrato Salattini.

Il match fu combattuto fino all'ultimo minuto, ma la Mobilgirgi, con un perfetto scintillio, passò addirittura in vantaggio. Il risultato fu di 44 a 50.

Regolo Rossi

La Sneidero battuta di misura (91-87)

Pochi 4 punti di scarto per far sperare la Jolly

Gli udinesi sono uccisi in vantaggio dal doppio confronto con i forlivesi e hanno buona probabilità di entrare nella «poule» finale

Facile per la Chinamartini (81-70)

Lauriski non basta e il Brina è battuto

BRINA: Lauriski 32, Cerioni 9, Zampolli 18, Saveri 11, Mancini 2, Gemelli, Stagni.

DAL CORISPONDENTE RIETI, 4 gennaio. Né la commovente generosità del giovanissimo Zampolli, che è stato il perno insostituibile della squadra reatina, né la furiosa resurrezione di Lauriski, che nel primo tempo è stato quasi patetico con la sua aria da principiante, né la furiosa resurrezione di Lauriski, che nel primo tempo è stato quasi patetico con la sua aria da principiante, né la furiosa resurrezione di Lauriski, che nel primo tempo è stato quasi patetico con la sua aria da principiante.

Una squadra torinese ha avuto un metodo di gioco, un sistema, una struttura portante impostata fin dall'inizio sulla «zona» (tre difese, che gli ha permesso di mantenere un controllo continuo e di ridurre al minimo le possibilità di salti, ha gestito da gran signora laintera partita e l'ha vinta 82-70.

Aimone F. Milli

Facile per la Chinamartini (81-70)

Lauriski non basta e il Brina è battuto

BRINA: Lauriski 32, Cerioni 9, Zampolli 18, Saveri 11, Mancini 2, Gemelli, Stagni.

DAL CORISPONDENTE RIETI, 4 gennaio. Né la commovente generosità del giovanissimo Zampolli, che è stato il perno insostituibile della squadra reatina, né la furiosa resurrezione di Lauriski, che nel primo tempo è stato quasi patetico con la sua aria da principiante, né la furiosa resurrezione di Lauriski, che nel primo tempo è stato quasi patetico con la sua aria da principiante.

Una squadra torinese ha avuto un metodo di gioco, un sistema, una struttura portante impostata fin dall'inizio sulla «zona» (tre difese, che gli ha permesso di mantenere un controllo continuo e di ridurre al minimo le possibilità di salti, ha gestito da gran signora laintera partita e l'ha vinta 82-70.

Aimone F. Milli

Facile per la Chinamartini (81-70)

Lauriski non basta e il Brina è battuto

BRINA: Lauriski 32, Cerioni 9, Zampolli 18, Saveri 11, Mancini 2, Gemelli, Stagni.

DAL CORISPONDENTE RIETI, 4 gennaio. Né la commovente generosità del giovanissimo Zampolli, che è stato il perno insostituibile della squadra reatina, né la furiosa resurrezione di Lauriski, che nel primo tempo è stato quasi patetico con la sua aria da principiante, né la furiosa resurrezione di Lauriski, che nel primo tempo è stato quasi patetico con la sua aria da principiante.

Una squadra torinese ha avuto un metodo di gioco, un sistema, una struttura portante impostata fin dall'inizio sulla «zona» (tre difese, che gli ha permesso di mantenere un controllo continuo e di ridurre al minimo le possibilità di salti, ha gestito da gran signora laintera partita e l'ha vinta 82-70.

Aimone F. Milli

Una partita inutile vinta dai bolognesi

SINDUYNE: Cagliari 8, Valenti, Antonelli 11, Sacco 2, Generali, Bonanni, Brisconi, Frattini 10, Ferrarini, Bertolotti 23.

DAL CORISPONDENTE CAGLIARI, 4 gennaio. La partita fu combattuta fino all'ultimo minuto, ma la Mobilgirgi, con un perfetto scintillio, passò addirittura in vantaggio. Il risultato fu di 44 a 50.

Una squadra torinese ha avuto un metodo di gioco, un sistema, una struttura portante impostata fin dall'inizio sulla «zona» (tre difese, che gli ha permesso di mantenere un controllo continuo e di ridurre al minimo le possibilità di salti, ha gestito da gran signora laintera partita e l'ha vinta 82-70.

Aimone F. Milli

Una partita inutile vinta dai bolognesi

SINDUYNE: Cagliari 8, Valenti, Antonelli 11, Sacco 2, Generali, Bonanni, Brisconi, Frattini 10, Ferrarini, Bertolotti 23.

DAL CORISPONDENTE CAGLIARI, 4 gennaio. La partita fu combattuta fino all'ultimo minuto, ma la Mobilgirgi, con un perfetto scintillio, passò addirittura in vantaggio. Il risultato fu di 44 a 50.

Aimone F. Milli

Nuovo carburatore antinquinante in Jugoslavia

Un nuovo tipo di carburatore antinquinante, che ha la capacità di ridurre di un terzo la quantità di inquinanti emessi, è stato messo a punto dai ricercatori della fabbrica di carburatori, senza che per questo, stando a quanto assicurano i costruttori, le vetture perdano minimamente di «resistenza», in velocità e ripresa.

Coppe europee di pallacanestro

Le Coppe europee di pallacanestro riprendono questa settimana con il primo turno di gare. In Italia, si disputerà l'incontro di andata del secondo turno del quarto di finale, mentre nella parte di ritorno si giocherà la semifinale di andata del primo turno del quarto di finale.

Coppe europee di pallacanestro

Le Coppe europee di pallacanestro riprendono questa settimana con il primo turno di gare. In Italia, si disputerà l'incontro di andata del secondo turno del quarto di finale, mentre nella parte di ritorno si giocherà la semifinale di andata del primo turno del quarto di finale.

Coppe europee di pallacanestro

Le Coppe europee di pallacanestro riprendono questa settimana con il primo turno di gare. In Italia, si disputerà l'incontro di andata del secondo turno del quarto di finale, mentre nella parte di ritorno si giocherà la semifinale di andata del primo turno del quarto di finale.

Mirko Mejetta

Giorgio Mambelli